

LA RICERCA

**Vimm, Elvassore
sarà il nuovo
direttore
scientifico**

Svolta al **Vimm**. Il centro di ricerca padovano ha scelto un suo ricercatore come direttore scientifico: Nicola Elvassore. ZANETTI/PAGINA18

L'Istituto punta su un suo ricercatore Elvassore nuovo direttore scientifico

Plebiscito per la proposta di Ballabio. Introdotta per la prima volta la figura di un manager per riorganizzare la struttura

**Finisce l'era di
Gianpietro Semenzato
traghettatore nel
periodo più difficile**

Simonetta Zanetti

La nuova strada è tracciata. E va in una direzione molto diversa rispetto a quella tortuosa imboccata nella storia recente del **Vimm**, puntando su un direttore scientifico a "chilometro zero", dopo che a lungo si erano cercate fama e autorevolezza ai quattro angoli de mondo, e sull'introduzione di una nuova figura, un direttore generale, in grado di dare struttura a un'organizzazione che ha cominciato a mutare forma in sordina con l'arrivo del professor Andrea Ballabio, direttore dell'Istituto Telethon di Genetica e Medicina (Tigem), in qualità di consulente scientifico meno di un anno fa. Quando forse in molti non ci credevano più.

LA SVOLTA

Proprio l'arrivo dell'ordinario di genetica medica alla fine del maggio scorso sembrava il punto più alto possibile cui tendere, ormai con il fiato corto dopo una lunga corsa accidentata. Ecco finalmente un nome di grande autorevolezza in grado di traghettare l'Istituto in acque più calme dopo il maremoto causato prima dall'affaire Pandolfi – il celebre genetista di Harvard "licenziato"

prima ancora di insediarsi a causa di una denuncia per molestie – e seguito quindi dalla difficoltà di trovare un direttore scientifico di spicco nel panorama internazionale disponibile a venire a Padova per far fare all'Istituto quel salto di qualità cui il presidente della Fondazione Francesco Pagano ambisce da tempo. Ma la traversata è stata breve e veloce: dopo aver studiato la "macchina", il professor Ballabio non ha perso tempo e martedì ha proposto al Cda il nome del professor Nicola Elvassore, tra i principal investigator del **Vimm**, per ricoprire il ruolo di direttore scientifico, incassando un consenso plebiscitario. **L'Istituto veneto di medicina molecolare**, dunque, complice lo sguardo libero da condizionamenti portato dal direttore dell'Istituto Telethon, si guarda dentro e ci scopre un talento da valorizzare, affidandosi a Elvassore, ordinario di Ingegneria Chimica all'Università di Padova, fresco vincitore di un ERC Advanced. Un giovane, almeno secondo i parametri italiani (classe 1970), parecchia esperienza internazionale – da Berkley a Londra – ma un ancor più forte radicamento nel suo Paese, di cui evidentemente ormai conosce vizi e virtù, quantomeno nell'ambito della ricerca. Non ultima, l'esperienza come ricercatore proprio a Telethon. Con uno sguardo aperto alle sfide di un domani

sempre più attuale laddove la ricerca in sanità non è più appannaggio del solo medico, ma si nutre di "commistioni", come in questo caso: un ingegnere chimico che strizza l'occhio alla biologia di base per generare modelli umani per lo studio dello sviluppo e delle malattie. Elvassore succede a Gianpietro Semenzato, che in questi anni ha lavorato, in silenzio, per non consegnare il **Vimm** alla tempesta.

UN DIRETTORE GENERALE

Ma non finisce qui: cambiata marcia, l'idea a questo punto sembra quindi quella di abbracciare la svolta di una riorganizzazione, sia dal punto di vista scientifico che operativo: il Cda ha infatti votato all'unanimità di dare mandato ai vertici affinché individuino un direttore generale, figura completamente nuova nell'assetto dell'Istituto, in grado di ridefinire la struttura, ridisegnando, al contempo, i compiti.

Dopodiché sarà il momento di ulteriori novità, sebbene più contenute: a maggio scade infatti il Cda. Dopodiché il **Vimm** dovrà rifondare



Superficie 46 %

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5253

il comitato scientifico internazionale, dimessosi ormai quasi tre anni fa in aperta polemica con la nomina di Pandolfi. Momento che, con il senno di poi, appare uno spartiacque. Una verità che, forse, si può apprezzare solo raggiunta una certa distanza, una volta rimarginate le ferite.—

IL CONSULENTE



Dopo due anni di difficoltà, la svolta per il centro di ricerca padovano è arrivata nel maggio scorso con la nomina di Ballabio direttore dell'Istituto Telethon a consulente scientifico. Ha deciso di puntare sull'ordinario di Ingegneria Chimica dell'Università di Padova



Nicola Elvassore, 52 anni, è il nuovo direttore scientifico del [Vimm](#)

IL PRESIDENTE PAGANO

«Ora un cambio di approccio orientato sugli studi di base»

Determinato ai limiti dell'ostinazione, malgrado gli anni – quelli anagrafici sono 90 – e le recenti scelte che lo hanno visto messo in discussione, il professor Francesco Pagano, presidente della Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata, di cui il **Vimm** è braccio operativo, festeggia un nuovo inizio.

Presidente, l'arrivo di Ballabio sembrava "sufficiente" a garantire autorevolezza e una ripresa al **Vimm, almeno nel breve periodo, cosa vi ha portato a voler comunque trovare un direttore scientifico nuovo?**

«L'apporto di Andrea Ballabio come scientific advisor è fondamentale, tanto che la scelta di nominare un nuovo direttore scientifico nasce proprio dalla sua analisi accurata del percorso di posizionamento e di focalizzazione per l'attività di ricerca dell'Istituto. In particolare, la scelta di una nuova direzione scientifica nasce dalla volontà di passare da un approccio orientato alla ricerca clinica a un approccio più mirato alla ricerca di base».

La scelta di un ricercatore italiano e per di più giovane rappresenta un segnale importante, in controtendenza con la strada percorsa fino ad ora. Cosa vi ha imboccare questa direzione?

«È sicuramente un segnale im-

portante di rinnovamento e di fiducia nei tanti giovani di valore che lavorano qui, che si inserisce in un percorso di riorganizzazione più ampia del nostro Istituto. Crediamo che la nuova struttura, che vede il nuovo direttore scientifico Nicola Elvassore affiancato dallo scientific advisor Andrea Ballabio e da un direttore generale, che nomineremo nei prossimi mesi, sia in grado di rispondere al meglio alle sfide che ci attendono nel prossimo futuro».

Cosa vi aspettate dal nuovo direttore scientifico e cosa vi sentite di dire a Semenzato?

«A Gianpietro Semenzato va, e parlo non solo per me, ma anche per il Cda e per tutti i ricercatori, un grande ringraziamento per tutto quello che ha fatto in questi anni, che hanno visto una grande evoluzione e trasformazione dell'attività del **Vimm**. Ha svolto il suo lavoro con grande professionalità e non ha mai fatto mancare il suo impegno, la sua dedizione e la sua passione per la ricerca. A Nicola Elvassore auguro di tradurre in questo suo nuovo incarico il suo entusiasmo e la sua capacità come ricercatore, oltre che di farsi portavoce ed espressione dell'eccellenza che il **Vimm** rappresenta non solo nella città di Padova ma in tutto il mondo». —

S.ZAN.



Francesco Pagano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5253

